



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0192-4-2020	Data/Ora Ricezione 29 Aprile 2020 18:56:51	MTA
---	---	-----

Societa' : MITTEL

Identificativo : 131576

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : MITTELN02 - CIAMPOLINI

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 29 Aprile 2020 18:56:51

Data/Ora Inizio : 29 Aprile 2020 18:56:52

Diffusione presunta

Oggetto : GRUPPO MITTEL APPROVA IL BILANCIO
DI ESERCIZIO 2019

Testo del comunicato

Vedi allegato.



Sede in Milano – Via Borromei n. 5
Capitale Sociale € 87.907.017 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 00742640154
www.mittel.it

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO MITTEL APPROVA IL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

REALIZZATE IMPORTANTI OPERAZIONI DI MERCATO NEI SETTORI DESIGN, ABBIGLIAMENTO E SANITARIO-ASSISTENZIALE: COSÌ MITTEL S.p.A. RAFFORZA LA PROPRIA TRASFORMAZIONE IN HOLDING DI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI

- **I ricavi generati** a livello consolidato al 31 dicembre 2019 risultano pari a 150,8 milioni di Euro, In forte aumento rispetto ai 117,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2018 (+ 28%).
- I settori industriali consolidati (RSA, Automotive, Design e Abbigliamento) hanno contribuito a generare un **marginale operativo** ampiamente positivo, pari a 24,1 milioni di Euro rispetto agli 11,4 milioni di Euro rilevati al 31 dicembre 2018.
- Il risultato netto consolidato dell'esercizio è stato pari a 0,5 milioni di Euro (rispetto a 1,3 milioni di Euro nel 2018) influenzato da rilevanti poste non ricorrenti e da un effetto negativo di 3,9 milioni di Euro derivante dalla prima applicazione dell'IFRS 16.
- Al netto dell'applicazione dell'IFRS 16, la **posizione finanziaria netta** risulta pari a 45,7 milioni di Euro, con una inflessione dovuta alle importanti acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio (Sport Fashion Service S.r.l., Galassia S.r.l., Disegno Ceramica S.r.l. e add-on in Gruppo Zaffiro), parzialmente compensato dall'importante generazione di risorse finanziarie da parte delle partecipate industriali e dal processo di valorizzazione degli asset non core.
- Il 2019 è stato un anno estremamente importante per il Gruppo Mittel contraddistinto da significative operazioni. In particolare:
 - **il Gruppo ha rafforzato la propria presenza nei settori sanitario – assistenziale e del design, in cui era già attivo.** Nello specifico, Gruppo Zaffiro S.r.l. ha sottoscritto un contratto con Primonial, uno dei principali investitori europei nel settore del Real Estate, per lo sviluppo di residenze sanitarie sul territorio italiano. L'accordo favorirà una forte accelerazione dei piani di crescita del Gruppo, che punta a raggiungere la gestione di oltre 5.000 posti letto nel corso dei prossimi esercizi, liberando significative risorse per nuovi investimenti e valorizzando la componente immobiliare di proprietà. Nel ramo del design, Mittel Design S.r.l., controllata totalitaria di Mittel S.p.A., ha acquisito il 90% di Galassia Group S.r.l. e l'80% di Disegno Ceramica S.r.l., rafforzando così l'ambizioso progetto di realizzare intorno a Ceramica Cielo S.p.A. un polo di eccellenza nel settore del design, dando vita ad un gruppo con oltre 350 dipendenti;
 - **il Gruppo ha esteso la propria attività in un nuovo settore: l'abbigliamento.** Ha infatti acquisito il 90% di Sport Fashion Service S.r.l., società cui fa capo il brand icona Ciesse Piumini, puntando sulla creazione di valore in un comparto strategico del made in Italy. Con questa operazione, il Gruppo intende inoltre realizzare un aumento del fatturato, consolidando i margini reddituali già oggi espressi dalla società.
- Parallelamente alle operazioni di investimento, sono proseguite le misure di **contenimento dei costi operativi e di valorizzazione di attività non core in portafoglio** al fine di generare nuove risorse per investimenti. Il Gruppo ha utilizzato parte delle nuove risorse per il rimborso del bond di residui 42 milioni di Euro scaduto nel luglio 2019. Mittel S.p.A. presenta così una **solida posizione finanziaria** e dispone di significative risorse finanziarie per nuove operazioni o per il sostegno delle partecipate già detenute, in coerenza con gli obiettivi strategici in corso di implementazione.
- Nei primi mesi del 2019, inoltre, si è registrato l'ingresso nel capitale della Società da parte dei membri del Comitato Esecutivo, rafforzando l'allineamento di interessi tra il management della

Società e i propri Azionisti con un importante commitment nella prosecuzione del progetto di sviluppo.

- *Nei prossimi mesi il Gruppo Mittel proseguirà nel processo di **recupero di risorse finanziarie** da pregresse iniziative immobiliari, da crediti finanziari e da altri asset non core, beneficiando anche dell'intervenuto avvio nell'ultimo anno di specifici progetti di creazione di valore "asset per asset", con team di lavoro dedicati, nonché nel processo di semplificazione della struttura societaria, con ulteriore contenimento dei costi. Tale processo favorirà il percorso di crescita intrapreso e consentirà il perseguimento della propria vocazione di holding di partecipazioni industriali.*
- *Si segnala infine che il Gruppo Mittel si è adeguato alle misure restrittive previste a seguito dell'**epidemia di COVID-19**. Eventuali risultati futuri potrebbero per tanto essere influenzati da tale situazione eccezionale. Già nei primi mesi del 2020, infatti, si sono registrati dei segnali di contrazione, in particolare nei settori Abbigliamento, Automotive e Design. Tuttavia, il Gruppo ha mostrato in passato una notevole capacità di reagire a mutati scenari e il management ha già intrapreso azioni volte a mitigare possibili effetti negativi sui risultati dell'esercizio, rafforzando gli investimenti in essere. Le solide situazioni patrimoniali e finanziarie sono, a tal fine, una forte garanzia di autonomia a supporto delle esigenze operative e dei programmi di sviluppo del Gruppo. Compatibilmente con quanto possibile alla luce di COVID.19, il management conferma infatti l'intenzione di proseguire nel processo di consolidamento e sviluppo, con lo scopo di creare valore nel lungo periodo per tutti gli Azionisti.*

*** **

Milano, 29 aprile 2020 - Il Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A., riunitosi in data odierna sotto la presidenza del Dott. Michele Iori, ha esaminato ed approvato la Relazione degli Amministratori sulla gestione, il progetto di bilancio separato ed il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Andamento della gestione in breve

Il 2019 è stato un anno estremamente importante per il Gruppo, che ha ormai pienamente completato la fase di riorganizzazione degli esercizi precedenti, caratterizzata da un importante percorso di trasformazione in holding di partecipazioni industriali. Il processo descritto ha portato ad una significativa riduzione dei costi di holding, ad un consistente recupero di risorse finanziarie da asset *non core* ed alla focalizzazione sullo sviluppo di nuovi investimenti strategici.

Si premette che, per effetto della prima applicazione dell'IFRS 16 (Leasing), il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 presenta saldi non pienamente comparabili con quelli del periodo di confronto. Tale principio, infatti, che comporta, in estrema sintesi, il riconoscimento tra le attività immobilizzate del diritto d'uso dei beni in locazione e l'iscrizione tra le passività del relativo debito finanziario, ha impattato significativamente sui saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2019 (ed in particolare su quelli del settore operativo RSA, caratterizzato dalla presenza di contratti di locazione di lungo periodo), determinando i seguenti principali effetti:

- un maggior valore pari ad Euro 193,4 milioni delle immobilizzazioni (diritto uso immobili);
- un incremento del valore della posizione finanziaria netta consolidata pari ad Euro 206,2, non dipendente quindi da maggiore esposizione finanziaria in senso stretto ma dalla valorizzazione dell'obbligazione contrattuale connessa al diritto d'uso;
- un incremento pari a Euro 8,9 milioni del margine operativo (EBITDA), essenzialmente derivante dai canoni di locazione, trascurando l'impatto negativo su voci del margine di natura non ricorrente, per cui si rimanda a quanto di seguito descritto in merito alle plusvalenze da cessione del settore RSA;
- un impatto complessivamente negativo per Euro 1,5 milioni sul risultato netto di Gruppo.

In aggiunta all'impatto reddituale sopra indicato (nel complesso negativo per effetto della prevalenza degli ammortamenti sul diritto d'uso e degli oneri finanziari sulle passività finanziarie iscritte sullo storno dei canoni di locazione), per effetto delle specifiche regole di contabilizzazione delle operazioni di vendita e di retrolocazione previste dal nuovo principio, sono state contabilmente stornate plusvalenze per circa Euro 5,6 milioni (Euro 4,0 milioni al netto degli effetti fiscali anticipati iscritti, di cui Euro 2,4 milioni di pertinenza del Gruppo), conseguite nell'ambito di importanti operazioni di cessione della componente immobiliare nel settore RSA. La mancata rilevazione come ricavo di tale importo comporterà la futura rilevazione di un beneficio economico lungo la durata della locazione, rappresentato dai minori ammortamenti che saranno rilevati sui relativi diritti d'uso, ad oggi rimasti iscritti tra le attività ai valori originari.

Nonostante i sostanziali impatti negativi sul risultato sopra descritti conseguenti all'applicazione dell'IFRS 16, come spiegato aventi natura meramente contabile, nell'esercizio 2019 si è registrato un risultato consolidato

positivo per Euro 0,3 milioni, con un utile di pertinenza del Gruppo di Euro 0,5 milioni e una perdita di pertinenza di terzi di Euro 0,2 milioni.

Il risultato beneficia di un margine operativo positivo per Euro 24,1 milioni, dovuto soprattutto alla contribuzione dei margini operativi positivi delle partecipazioni di maggioranza acquisite negli ultimi anni. Peraltro, in conseguenza della tempistica delle relative acquisizioni, sono state consolidate soltanto per il secondo semestre 2019 le due nuove società del settore Design (Galassia Group S.r.l. e Disegno Ceramica S.r.l., acquisite nel mese di giugno) e due RSA acquisite da Gruppo Zaffiro nel mese di luglio, mentre la partecipata Sport Fashion Service S.r.l. (Ciesse Piumini) ha contribuito, per le stesse motivazioni, solo per due mesi al conto economico consolidato. Viceversa tutti i costi di transazione sostenuti per le acquisizioni sono stati rilevati come costi, come previsto dai principi contabili per le operazioni di aggregazione aziendale.

Al margine operativo positivo descritto in precedenza, si contrappongono gli ammortamenti e accantonamenti, pari a complessivi Euro 14,7 milioni e da imputare principalmente all'ammortamento dei diritti d'uso iscritti ai sensi dell'IFRS 16 (Euro 7,1 milioni) e agli ammortamenti degli altri *tangible asset* delle controllate industriali (Euro 7,0 milioni) ed in particolare della società IMC S.p.A. (Euro 4,0 milioni), che presenta attività materiali alle quali sono state allocate consistenti porzioni del corrispettivo complessivo pagato in sede di acquisizione.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per Euro 12,2 milioni, è spiegato per Euro 5,2 milioni dagli oneri finanziari rilevati in accordo all'IFRS 16 e per i residui Euro 7,0 milioni dagli oneri sull'indebitamento finanziario (prestiti obbligazionari in capo a Mittel S.p.A. e debito bancario delle controllate operative) al netto degli interessi attivi maturati sui crediti finanziari residui detenuti dal Gruppo.

Sul risultato netto impattano, infine, costi non ricorrenti per Euro 1,4 milioni, relativi alla valutazione delle residue attività finanziarie *non core* detenute, e componenti reddituali positivi di natura fiscale per Euro 4,1 milioni, spiegati in larga parte dall'iscrizione di imposte anticipate per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 e dalla rideterminazione, effettuata già nel mese di giugno, dei benefici fiscali latenti valorizzabili nell'ambito del consolidato fiscale facente capo alla Capogruppo.

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 220,1 milioni e risulta in riduzione di Euro 1,1 milioni rispetto agli Euro 221,2 milioni del 31 dicembre 2018. Al risultato netto di Gruppo, positivo per Euro 0,5 milioni, si contrappongono, infatti, ulteriori movimenti di patrimonio netto, senza impatti a conto economico, complessivamente negativi per Euro 1,6 milioni. Tra tali movimenti patrimoniali si segnalano principalmente:

- un impatto positivo di Euro 2,1 milioni dovuto all'operazione di acquisto di Sport Fashion Service S.r.l., per la quale il prezzo di acquisto, comprensivo della miglior stima dell'earn-out atteso, è stato inferiore al valore netto contabile dell'entità acquisita; tale differenziale non è stato rilevato come utile a conto economico, data la natura di operazione under common control dell'operazione;
- un impatto positivo di Euro 1,3 milioni dovuto all'aumento di capitale effettuato dal socio di minoranza di Gruppo Zaffiro S.r.l., con il quale è passato dal 25% al 40%, effettuato a condizioni migliorative rispetto al carico netto contabile dell'entità nel bilancio consolidato;
- un impatto positivo di Euro 0,6 milioni derivante dall'acquisto quasi integrale della quota di interessenza detenuta da terzi della partecipata Earchimede S.p.A.;
- un impatto negativo per Euro 1,7 milioni derivante dalla prima adozione (in data 1 gennaio 2019) del principio contabile internazionale IFRS 16;
- una riduzione di Euro 3,3 milioni connessa agli effetti contabili dell'incremento (dall'80% al 90%) dell'interessenza sulla partecipata Ceramica Cielo S.p.A. (differenziale tra corrispettivo pagato e valore netto contabile di pertinenza della quota di partecipazione oggetto di acquisizione, non rilevabile come avviamento incrementale ai sensi dei principi contabili internazionali).

La posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa per Euro 251,9 milioni, con un peggioramento rispetto agli Euro 29,5 milioni registrati al 31 dicembre 2018 da ricondurre prevalentemente all'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16, che ha comportato la rilevazione di debiti per canoni di locazione futuri pari a complessivi Euro 206,2 milioni (in larga parte relativi al settore RSA) e alle importanti acquisizioni realizzate nell'esercizio.

Principali dati economici del Gruppo

(Migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
Ricavi e altri proventi	150.762	117.652
Incrementi (decrementi) delle rimanenze	(14.609)	(10.250)
Ricavi netti	136.153	107.402

Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(71.369)	(65.315)
Costo del personale	(40.639)	(30.662)
Costi operativi	(112.008)	(95.977)
Margine operativo (EBITDA)	24.145	11.425
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti	(14.736)	(5.950)
Rettifiche di valore di rimanenze	-	(2.502)
Quota del risultato delle partecipazioni	7	(668)
Risultato operativo (EBIT)	9.417	2.305
Risultato gestione finanziaria	(12.219)	(12.145)
Risultato gestione e valutazione di attività finanziarie e crediti	(1.083)	4.303
Risultato ante imposte	(3.885)	(5.538)
Imposte	4.138	7.846
Risultato netto dell'esercizio	253	2.308
Risultato di Pertinenza di Terzi	(197)	985
Risultato di pertinenza del Gruppo	450	1.324

Si premette che i ricavi e gli altri proventi dei settori industriali consolidati al 31 dicembre 2019 (rappresentati dal settore RSA, facente capo a Gruppo Zaffiro S.r.l., dal settore Automotive, in cui operano IMC S.p.A. e la sua controllata Balder S.r.l., dal settore Design, riconducibile a Ceramica Cielo S.p.A. e, a partire dal secondo semestre, a Galassia S.r.l. e Disegno Ceramica S.r.l. e al settore Abbigliamento, in cui opera Sport Fashion Service S.r.l., consolidata a partire da novembre 2019) sono particolarmente rilevanti e pari a Euro 130,3 milioni (Euro 101,5 milioni nel precedente esercizio), corrispondenti a circa l'86% dei ricavi e altri proventi consolidati (pari a complessivi Euro 150,8 milioni, rispetto agli Euro 101,5 milioni del precedente esercizio).

Nell'esercizio tali settori industriali hanno contribuito a generare un margine operativo consolidato ampiamente positivo, pari a Euro 24,1 milioni (Euro 11,4 milioni al 31 dicembre 2018), derivante dai seguenti contributi netti di settore:

- RSA: EBITDA pari a Euro 12,7 milioni (Euro 3,3 milioni al 31 dicembre 2018), influenzato positivamente dall'applicazione dell'IFRS 16 (Euro 3,1 milioni), che ha comportato la mancata contabilizzazione come costi operativi dei canoni di locazione, ma che ha anche impedito la contabilizzazione di plusvalenze per Euro 5,6 milioni su asset ceduti e retrolocati; si segnala, inoltre, il positivo andamento dell'ambizioso progetto di crescita perseguito dal Gruppo, con l'importante contributo al risultato di settore delle RSA di recente apertura (Rivignano) o acquisizione (principalmente Villa Gisella, con sede a Firenze);
- Design: EBITDA pari a Euro 8,8 milioni (Euro 6,8 milioni al 31 dicembre 2018), in netto incremento, nonostante il contributo negativo dei costi di transazione sostenuti per le acquisizioni di Galassia S.r.l. e Disegno Ceramica S.r.l. (i cui margini sono stati come descritto oggetto di consolidamento soltanto nel secondo semestre), grazie anche alla continua crescita di ricavi e marginalità di Ceramica Cielo S.p.A.;
- Automotive: EBITDA pari a Euro 6,0 milioni (Euro 10,0 milioni al 31 dicembre 2018), in riduzione significativa per effetto del negativo andamento della domanda del settore in un quadro macroeconomico complessivo di contingente debolezza;
- Real Estate: EBITDA negativo per Euro 1,5 milioni (negativo per Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2018), ma con ricavi in forte crescita (Euro 16,3 milioni rispetto agli Euro 13,6 milioni dello scorso esercizio), a conferma dell'andamento particolarmente positivo del processo di vendita delle consistenti rimanenze immobiliari detenute dal Gruppo;
- Partecipazioni e investimenti: EBITDA negativo per Euro 2,1 (negativo per Euro 7,8 milioni al 31 dicembre 2018), influenzato positivamente dall'importante plusvalenza registrata grazie alla vendita della precedente sede di Piazza Diaz 7, Milano (Euro 3,7 milioni).

In merito alle voci più significative si rileva quanto segue.

- **Ricavi e altri proventi:** la voce del riclassificato include le voci di bilancio ricavi e altri proventi e presenta al 31 dicembre 2019 un saldo di Euro 150,8 milioni (Euro 117,7 milioni nel periodo di confronto). Tale saldo è il risultato combinato dei seguenti fattori:

- (i) rilevazione di ricavi per Euro 141,3 milioni (Euro 113,9 milioni al 31 dicembre 2018); alla voce contribuiscono, principalmente:
 - il settore Automotive (IMC e Balder) per Euro 32,1 milioni (Euro 42,1 milioni nel periodo di confronto);
 - il settore RSA (Gruppo Zaffiro e controllate) per Euro 45,1 milioni (Euro 29,9 milioni nel periodo di confronto);
 - il settore Design (Ceramica Cielo e, per il solo secondo semestre, Galassia e Disegno Ceramica) per Euro 44,9 milioni (Euro 26,3 milioni riconducibili alla sola Ceramica Cielo nel periodo di confronto);
 - il settore Real Estate per Euro 16,3 milioni (Euro 13,6 milioni nel periodo di confronto);
 - il settore Abbigliamento per Euro 2,8 milioni (assente nel periodo di confronto), che ha contribuito solo per gli ultimi due mesi dell'esercizio che sono stagionalmente contraddistinti da un minor fatturato;
 - (ii) rilevazione di altri proventi per Euro 9,5 milioni (Euro 3,7 milioni nel periodo di confronto), riferibili a Mittel per Euro 3,8 milioni (principalmente riconducibili alla plusvalenza registrata dalla vendita della sede di Piazza Diaz, 7), al settore Design per Euro 3,4 milioni, al settore RSA per Euro 1,4 milioni e al settore Automotive per Euro 0,7 milioni.
- **Incrementi/(decrementi) delle rimanenze:** il contributo negativo registrato nell'esercizio, pari a Euro 14,6 milioni (Euro 10,2 milioni nel periodo di confronto), è spiegato dall'effetto netto:
 - (i) della riduzione per scarico del costo del venduto delle rimanenze immobiliari per Euro 14,8 milioni (Euro 12,1 milioni al 31 dicembre 2018);
 - (ii) dell'incremento delle rimanenze immobiliari per costi capitalizzati e altre variazioni per Euro 1,7 milioni (Euro 0,9 milioni al 31 dicembre 2018);
 - (iii) dell'incremento netto delle rimanenze del settore Abbigliamento per Euro 0,7 milioni (movimentazione dalla data di primo consolidamento)
 - (iv) della sostanziale stabilità complessiva del magazzino del settore Design (incremento di Euro 0,7 milioni nel periodo di confronto)
 - (v) della riduzione netta del settore Automotive per Euro 2,3 milioni (Euro 0,3 milioni nel periodo di confronto).
 - **Costi per acquisti, prestazioni di servizi, diversi:** la voce, complessivamente pari a Euro 71,4 milioni (Euro 65,3 milioni al 31 dicembre 2018), è fortemente influenzata dai costi operativi delle partecipate dei settori Automotive, RSA e Design e comprende costi per acquisti per Euro 39,0 milioni (Euro 33,7 milioni nel periodo di confronto), costi per servizi per Euro 28,9 milioni (Euro 29,0 milioni al 31 dicembre 2018) e altri costi per Euro 3,5 milioni (Euro 2,6 milioni nel periodo di confronto). Alla voce complessiva contribuiscono principalmente:
 - (i) il settore Automotive per Euro 19,1 milioni (Euro 27,1 milioni nel periodo di confronto);
 - (ii) il settore Design, con la contribuzione di Ceramica Cielo per l'intero esercizio e di Galassia e Disegno Ceramica per il secondo semestre, per complessivi Euro 27,1 milioni (Euro 15,4 milioni nel periodo di confronto, riconducibili alla sola Ceramica Cielo);
 - (iii) il settore RSA per Euro 14,4 milioni (Euro 13,1 milioni nel periodo di confronto);
 - (iv) la Capogruppo Mittel per Euro 3,2 milioni (Euro 5,8 milioni nel periodo di confronto, di cui Euro 0,4 milioni aventi carattere straordinario e principalmente relativi ad acquisizioni);
 - (v) il settore Real Estate per Euro 4,5 milioni (Euro 2,4 milioni nel periodo di confronto)
 - (vi) il settore Abbigliamento, per Euro 2,8 milioni (contributo degli ultimi due mesi dell'esercizio).
 - **Costo del personale:** la voce presenta un saldo di Euro 40,6 milioni (Euro 30,7 milioni al 31 dicembre 2018), di cui Euro 19,2 milioni rivenienti dal settore RSA (Euro 13,4 milioni nel periodo di confronto), Euro 12,4 milioni relativi al settore Design (Euro 6,6 milioni nel periodo di confronto, al quale contribuiva la sola Ceramica Cielo), Euro 5,2 milioni attribuibili al settore Automotive (Euro 6,3 milioni nel periodo di confronto) ed Euro 3,1 milioni relativi alla Capogruppo Mittel (valore in linea con il periodo di confronto ma influenzato da costi straordinari per Euro 0,6 milioni).
 - **Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti:** la voce presenta al 31 dicembre 2019 un saldo complessivo di Euro 14,7 milioni (Euro 6,0 milioni al 31 dicembre 2018), spiegato da:
 - (i) Ammortamenti di attività materiali e immateriali per Euro 14,5 milioni (Euro 5,7 milioni nel periodo di confronto), giustificati principalmente dagli ammortamenti sui diritti d'uso rilevati per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 (Euro 7,1 milioni, di cui Euro 5,4 milioni di pertinenza del settore RSA) e per la parte residua dagli ammortamenti degli altri tangibile asset detenuti dalle società operative (settore Automotive Euro 4,2 milioni, settore Design Euro 2,1 milioni e settore RSA Euro 0,8 milioni);
 - (ii) Accantonamenti netti al fondo rischi ed oneri per Euro 0,2 milioni (in linea con il periodo di confronto).

- **Risultato della gestione finanziaria:** presenta un saldo netto negativo per Euro 12,2 milioni (negativo per Euro 12,1 milioni nel periodo di confronto); la voce è spiegata per Euro 5,2 milioni dagli oneri finanziari rilevati in accordo all'IFRS 16 (per Euro 4,7 milioni di pertinenza del settore RSA) e per i residui Euro 7,0 milioni dagli oneri sull'indebitamento finanziario (prestiti obbligazionari di Mittel S.p.A. e debito bancario delle controllate operative) al netto degli interessi attivi maturati sui crediti finanziari residui detenuti dal Gruppo; più nel dettaglio il contributo della Capogruppo alla voce (pari a Euro 4,4 milioni), è spiegato da proventi finanziari per Euro 2,1 milioni (riconducibili principalmente agli interessi maturati sui residui crediti finanziari detenuti) e oneri finanziari per Euro 6,5 milioni, quasi interamente relativi ai due prestiti obbligazionari precedentemente in essere, uno dei quali è stato rimborsato alla sua naturale scadenza nel luglio 2019, influenzando negativamente il conto economico fino a tale data (per Euro 1,5 milioni).
- **Risultato gestione e valutazione di attività finanziarie e crediti:** la voce contribuisce negativamente al conto economico consolidato per Euro 1,1 milioni (contributo positivo per Euro 4,3 milioni al 31 dicembre 2018) ed è spiegata da:
 - (i) Proventi netti da partecipazioni per Euro 0,3 milioni (Euro 8,8 milioni nel periodo di confronto, spiegati quasi interamente da una posta di natura non ricorrente), rappresentati da dividendi incassati nel periodo su partecipazioni non qualificate (circa Euro 0,2 milioni) e dal risultato del deconsolidamento della partecipata Ethica & Mittel Debt Advisory S.r.l. (circa Euro 0,1 milioni);
 - (ii) Rettifiche di valore nette su attività finanziarie e crediti per Euro 1,4 milioni (rettifiche di valore nette per Euro 4,7 milioni nel periodo di confronto) dovute principalmente all'effetto dell'adeguamento al fair value dei residui fondi comuni immobiliari e veicoli d'investimento detenuti dal Gruppo, che ha comportato una rettifica di valore netta complessiva di Euro 1,3 milioni (rettifica di valore netta di Euro 1,0 milioni nel periodo di confronto); non subiscono, invece, variazioni significative i crediti finanziari (che nel periodo di confronto avevano registrato una rettifica di valore netta di Euro 3,7 milioni).
- **Imposte:** la voce contribuisce positivamente al conto economico consolidato per Euro 4,1 milioni (contribuzione positiva per Euro 7,8 milioni al 31 dicembre 2018) ed è spiegata principalmente dall'effetto netto:
 - (i) del costo per IRAP corrente per Euro 2,1 milioni, riconducibile per Euro 1,4 milioni al settore RSA, per Euro 0,5 milioni al settore Design e per Euro 0,1 milioni al settore Automotive;
 - (ii) del ricavo da rilascio di imposte differite per complessivi Euro 1,8 milioni, di cui Euro 0,9 milioni di pertinenza del settore Automotive ed Euro 0,8 milioni del settore RSA, per l'intervenuto progressivo riassorbimento di differenze rilevate in esercizi precedenti o in sede di primo consolidamento tra valori fiscali e valori contabili di attivi consolidati;
 - (iii) del ricavo da variazione imposte anticipate per Euro 3,8 milioni, da imputare sostanzialmente all'iscrizione di imposte anticipate per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 e alla rideterminazione, già al 30 giugno 2019, dei benefici fiscali latenti valorizzabili nell'ambito del consolidato fiscale facente capo alla Capogruppo.

Principali dati finanziari e patrimoniali del Gruppo

(Migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
Immobilizzazioni immateriali	105.502	73.369
Immobilizzazioni materiali	260.557	46.889
- di cui diritti d'uso IFRS 16	193.382	-
Partecipazioni	6.113	6.121
Attività finanziarie non correnti	49.821	63.665
Attività (passività) possedute per la vendita	-	18.414
Fondi rischi, Tfr e benefici ai dipendenti	(9.661)	(6.834)
Altre attività (passività) non correnti	71	746
Attività (passività) tributarie	2.290	2.821
Capitale circolante netto (*)	74.239	73.609
Capitale investito netto	488.932	278.800
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	(220.127)	(221.153)
Patrimonio di pertinenza di terzi	(16.875)	(28.128)

Totale Patrimonio netto	(237.002)	(249.281)
Posizione finanziaria netta	(251.930)	(29.519)
- di cui diritti d'uso IFRS 16	(206.182)	-
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	(45.748)	(29.519)

(*) Costituito dalla sommatoria delle Rimanenze immobiliari e dai Crediti (Debiti) diversi e altre attività (passività) correnti

Come meglio dettagliato successivamente, la composizione delle voci sopra esposte, ed in particolare delle voci immobilizzazioni immateriali e materiali, riflette gli effetti delle acquisizioni realizzate nei precedenti esercizi e delle ulteriori realizzate nel corso dell'esercizio nel settore Design, RSA e Abbigliamento. Viceversa l'avanzamento del processo di dismissione di attività non core ha comportato negli ultimi esercizi una riduzione delle poste patrimoniali correlate (partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti).

Le **immobilizzazioni immateriali** ammontano a Euro 105,5 milioni (Euro 73,4 milioni al 31 dicembre 2018). La voce, riconducibile per la quasi totalità ad avviamenti e marchi, si riferisce per Euro 39,3 milioni all'avviamento relativo all'acquisizione (avvenuta nel novembre 2016) di Gruppo Zaffiro, società cui fa capo all'omonimo gruppo attivo nel settore delle residenze sanitarie assistenziali, cui si aggiunge un importo di Euro 1,1 milioni relativo al valore attribuito al marchio in sede di completamento dell'allocatione del prezzo di acquisto (attività completata al 31 dicembre 2017). Sempre al settore RSA è riconducibile la rilevazione di ulteriori avviamenti a fronte delle operazioni di *build-up* effettuate negli esercizi precedenti e nel 2019, relative all'acquisizione nel marzo 2018 del ramo d'azienda di una RSA con sede a Sanremo (Euro 0,5 milioni di avviamento), all'acquisto a dicembre 2018 della società Villa Gisella, cui fa capo una storica RSA con sede a Firenze (Euro 3,0 milioni di avviamento), e all'acquisto di tre RSA in Piemonte (complessivi Euro 3,0 milioni di avviamento).

L'avviamento relativo all'acquisizione di Ceramica Cielo S.p.A. (avvenuta a giugno 2017) ammonta a Euro 5,6 milioni, cui si aggiunge un importo di Euro 4,3 milioni relativo alla valutazione al *fair value* del marchio della società, effettuata in sede di completamento (al 30 giugno 2018) dell'attività di allocatione del prezzo di acquisto. Inoltre, per quanto riguarda il settore Design, nel corso dell'esercizio 2019 sono stati registrati gli avviamenti, relativi alle acquisizioni di Galassia S.r.l. (Euro 6,7 milioni) e Disegno Ceramica S.r.l. (Euro 2,1 milioni), in attesa del pieno completamento del processo di allocatione alle attività oggetto delle due aggregazioni aziendali, che avverrà entro il termine di dodici mesi dalla data di acquisizione come previsto dall'IFRS 3.

Inoltre, risulta iscritto un avviamento pari a Euro 19,3 milioni relativo all'acquisizione di IMC S.p.A.. L'avviamento rilevato in sede di acquisizione (avvenuta in data 30 settembre 2017), pari a Euro 35,5 milioni, si era, infatti, ridotto a Euro 19,3 milioni già al 31 dicembre 2017, in conseguenza dell'allocatione parziale ad attività materiali detenute da IMC S.p.A. (che ha comportato lo stanziamento di correlate imposte differite). Al 31 dicembre 2018 si era completato il processo di allocatione alle attività oggetto della *business combination* (PPA), con la definitiva conferma dei valori di allocatione determinati già al 31 dicembre 2017.

Infine, l'operazione di acquisto di Sport Fashion Service S.r.l., effettuata a novembre 2019, sebbene non abbia comportato l'iscrizione di alcun avviamento da primo consolidamento (la differenza, peraltro positiva, tra valore netto contabile e corrispettivo d'acquisto, comprensivo dell'esborso atteso per *earn-out*, qualificabile come *burgain purchase*, è stata rilevata a diretto incremento del patrimonio netto, e non come utile a conto economico, in conseguenza della natura di operazione *under common control*), ha determinato la prima iscrizione, in continuità di valori, dell'avviamento (Euro 18,4 milioni) e dei marchi (Euro 1,8 milioni) iscritti nel *package* di primo consolidamento IFRS della società alla data dell'acquisizione.

Le **immobilizzazioni materiali** ammontano a Euro 260,6 milioni (Euro 46,9 milioni al 31 dicembre 2018), di cui Euro 193,4 milioni relativi ai diritti d'uso iscritti per effetto dell'IFRS 16 (Euro 172,4 milioni riconducibili al settore RSA, caratterizzato dalla presenza di contratti di locazione di lungo periodo sugli immobili utilizzati come residenze). La quota residua del saldo della voce, pari a Euro 67,2 milioni, risulta significativamente influenzata dal contributo del settore Automotive, pari a Euro 20,3 milioni (importo comprensivo dell'allocatione parziale al parco presse di IMC S.p.A. dell'avviamento rilevato in sede di acquisizione), del settore RSA, che contribuisce per Euro 22,9 milioni (di cui Euro 12,5 milioni relativi all'immobile in corso di costruzione a Pogliano Milanese) e del settore Design, che contribuisce per Euro 23,3 milioni (di cui Euro 6,7 milioni riconducibili a Ceramica Cielo S.p.A., Euro 11,1 milioni a Galassia S.r.l. ed Euro 5,6 milioni a Disegno Ceramica S.r.l.).

Le **partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto** ammontano a Euro 6,1 milioni (valore in linea con quello dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente alla partecipazione detenuta dalla

capogruppo Mittel S.p.A. in Mittel Generale Investimenti S.r.l. (Euro 5,4 milioni), che non subisce variazioni rispetto al periodo di confronto.

Le **attività finanziarie non correnti** ammontano a Euro 49,8 milioni (Euro 63,7 milioni al 31 dicembre 2018) e si riferiscono: i) per Euro 33,5 milioni (Euro 45,8 milioni nel periodo di confronto) ai crediti finanziari non correnti, quasi interamente spiegati dalle posizioni creditorie detenute dalla Capogruppo; ii) per Euro 16,4 milioni (Euro 17,9 milioni nel periodo di confronto) ad altre attività finanziarie non correnti, rappresentate principalmente da quote di OICR immobiliari detenute dalla Capogruppo e da quote di veicoli di investimento detenute da Mittel S.p.A. e dalla controllata Earchimede S.p.A..

I **Fondi rischi, TFR e benefici ai dipendenti** ammontano a Euro 9,7 milioni (Euro 6,8 milioni al 31 dicembre 2018). In particolare al 31 dicembre 2019 tale voce è costituita per Euro 7,7 milioni da *Fondi per il personale* (Euro 5,3 milioni nel periodo di confronto) e per Euro 1,9 milioni da *Fondi per rischi e oneri* (Euro 1,5 milioni nel periodo di confronto). Alla voce *Fondi del personale* contribuiscono principalmente il settore RSA (per Euro 2,5 milioni), il settore Design (per Euro 3,0 milioni), la Capogruppo Mittel S.p.A. (per Euro 1,1 milioni), il settore Automotive (Euro 0,6 milioni) e il settore Abbigliamento (Euro 0,4 milioni). I *Fondi per rischi e oneri* si riferiscono, invece, principalmente a Mittel S.p.A. (per Euro 0,4 milioni), Fashion District Group S.r.l. in liquidazione (per Euro 0,6 milioni) e al settore RSA (Euro 0,4 milioni).

La voce **attività (passività) tributarie nette** risulta positiva per Euro 2,3 milioni (Euro 2,8 milioni al 31 dicembre 2018) ed è costituita dalla sommatoria di attività fiscali correnti per Euro 1,6 milioni (Euro 5,8 milioni al 31 dicembre 2018) e di attività per imposte anticipate per Euro 11,4 milioni (Euro 4,6 milioni nel periodo di confronto), a cui si contrappongono passività per imposte differite per Euro 9,1 milioni (Euro 7,0 milioni nel periodo di confronto) e passività fiscali correnti per Euro 1,6 milioni (Euro 0,5 milioni nel periodo di confronto).

Il **capitale circolante netto** ammonta a Euro 74,2 milioni (Euro 73,6 milioni al 31 dicembre 2018). La voce è composta: (i) dal valore delle Rimanenze per Euro 78,5 milioni, riconducibili per Euro 51,9 milioni alle rimanenze immobiliari (in forte calo rispetto agli Euro 64,9 milioni nel periodo di confronto per effetto delle consistenti vendite effettuate nell'esercizio), per Euro 16,2 milioni al settore Design (in netto incremento rispetto agli Euro 5,3 milioni del periodo di confronto per effetto principalmente delle acquisizioni effettuate a nell'esercizio), per Euro 5,6 milioni al settore Automotive (Euro 7,9 milioni nel periodo di confronto) e per Euro 4,8 milioni al settore Abbigliamento (assente nel periodo di confronto); (ii) dai crediti diversi e altre attività correnti per Euro 50,2 milioni (Euro 23,2 milioni del periodo di confronto), cui contribuiscono principalmente il settore Design per Euro 17,1 milioni (Euro 7,9 milioni al 31 dicembre 2018), il settore RSA per Euro 10,4 milioni (Euro 5,2 milioni al 31 dicembre 2018), il settore Automotive per Euro 6,2 milioni (Euro 7,0 milioni al 31 dicembre 2018) e il settore Abbigliamento per Euro 13,7 milioni (assente nel periodo di confronto); (iii) dai Debiti diversi e altre passività correnti per Euro 54,5 milioni (Euro 27,9 milioni nel periodo di confronto), ai quali contribuiscono principalmente il settore Design per Euro 20,0 milioni (Euro 6,9 milioni al 31 dicembre 2018), il settore RSA per Euro 12,7 milioni (Euro 7,6 milioni al 31 dicembre 2018), il settore Automotive per Euro 7,4 milioni (Euro 8,1 milioni al 31 dicembre 2018) e il settore Abbigliamento per Euro 6,6 milioni (assente nel precedente esercizio).

Il **capitale investito netto** risulta conseguentemente pari ad Euro 488,9 milioni (Euro 278,8 milioni al 31 dicembre 2018), valore che include, come precedentemente spiegato, diritti d'uso contabilizzati ai sensi dell'IFRS 16 per complessivi Euro 193,4 milioni. Il capitale investito è finanziato per Euro 237,0 milioni dal patrimonio netto (Euro 249,3 milioni nel periodo di confronto) e per Euro 251,9 milioni dalla posizione finanziaria netta (Euro 29,5 milioni al 31 dicembre 2018), anch'essa influenzata dall'applicazione dell'IFRS 16 (debiti finanziari per locazioni pari a complessivi Euro 206,2 milioni).

Il **patrimonio netto di Gruppo** ammonta a Euro 220,1 milioni (Euro 221,2 milioni al 31 dicembre 2018), mentre il patrimonio netto di pertinenza dei terzi ammonta a Euro 16,9 milioni (Euro 28,1 milioni al 31 dicembre 2018).

A fronte del descritto andamento delle grandezze patrimoniali e reddituali consolidate, la **posizione finanziaria netta** passiva ammonta a Euro 251,9 milioni (Euro 29,5 milioni al 31 dicembre 2018). Di seguito si riporta la composizione dettagliata della voce. Come descritto in precedenza, il consistente peggioramento è da ricondurre all'applicazione dell'IFRS 16, che ha comportato la rilevazione di debiti finanziari incrementali per Euro 206,2 milioni. Al netto di tale componente, la posizione finanziaria netta risulta pari a Euro 45,7 milioni, con un peggioramento dovuto alle importanti acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio (Sport Fashion Service, Galassia, Disegno Ceramica e add-on Gruppo Zaffiro), parzialmente, ma significativamente, compensato dall'importante generazione di risorse finanziarie da parte delle partecipate industriali e dal processo di valorizzazione degli *asset non core*.

Prospetto relativo alla posizione finanziaria netta

(Migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
Cassa	103	224
Altre disponibilità liquide	173.062	223.598
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
Liquidità corrente	173.165	223.822
Crediti finanziari correnti	25	-
Debiti bancari	(71.805)	(56.615)
Prestiti obbligazionari	(131.397)	(174.100)
Altri debiti finanziari	(221.918)	(22.626)
Indebitamento finanziario	(425.120)	(253.341)
Posizione finanziaria netta	(251.930)	(29.519)
- di cui passività finanziarie IFRS 16	(206.182)	-
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	(45.748)	(29.519)

Principali fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

Implementazione delle misure definite nel Piano Strategico

In data 28 giugno 2019 Gruppo Zaffiro S.r.l. e Primonial Group ("Primonial), primario investitore internazionale con una massa gestita di 37 miliardi di Euro, hanno sottoscritto un contratto (il "Contratto") per l'acquisizione di 6 strutture immobiliari relative a RSA già operative (di cui 2 di proprietà di Sarafin S.r.l., società riferibile all'Amministratore Delegato di Gruppo Zaffiro – Sig. Gabriele Ritossa) e per la realizzazione nei prossimi anni di un programma di acquisizioni superiore ad Euro 120 milioni dedicato allo sviluppo di 7 RSA localizzate in tutto il territorio italiano e già contrattualizzate da Gruppo Zaffiro.

Il Contratto prevede che Primonial deterrà la componente immobiliare mentre la gestione operativa delle strutture sarà affidata a Gruppo Zaffiro.

Contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, è stata ceduta da Gruppo Zaffiro a Primonial la prima RSA, con un incasso di oltre Euro 15 milioni ed il realizzo di una plusvalenza. Entro fine anno / inizio 2020 si prevede il perfezionamento di ulteriori 5 operazioni di sviluppo oggetto del Contratto.

L'operazione rappresenta per Gruppo Zaffiro un ulteriore riconoscimento da parte del mercato dell'affidabilità e della serietà del progetto di sviluppo, con una gestione da sempre improntata su elevati standard qualitativi e capace di attirare l'attenzione di primari operatori internazionali.

Il progetto intercetta le esigenze di un settore con un significativo fabbisogno di investimenti e che presenta in Italia un crescente deficit strutturale di offerta di posti letto in strutture specializzate per l'assistenza ad anziani non autosufficienti.

Il Contratto con Primonial consente di accelerare i piani di crescita del Gruppo che punta a raggiungere la gestione di oltre 5.000 posti letto nei prossimi anni proseguendo la strategia di crescita improntata sull'attenta ricerca e selezione di strutture d'eccellenza che, solo nell'ultimo anno, ha portato all'acquisizione delle storiche RSA "Villa Speranza" a Sanremo e "Villa Gisella" a Firenze.

Nel mese di giugno 2019 hanno avuto luogo due investimenti nel settore Design, in dettaglio Mittel S.p.A., per il tramite della holding interamente controllata Mittel Design S.r.l., ha acquisito una quota di ampia maggioranza del capitale di Galassia Group S.r.l. e dell'80% di Disegno Ceramica S.r.l., due storiche realtà attive nel distretto della ceramica di Civita Castellana.

L'operazione rafforza l'ambizioso progetto di realizzare intorno a Ceramica Cielo S.p.A. - realtà acquisita nel giugno 2017 che sotto la guida del Dott. Alessio Coramusi, azionista ed Amministratore Delegato, sta registrando elevati tassi di crescita ed un sempre più importante riconoscimento del proprio brand a livello internazionale - un polo di eccellenza nel settore del design caratterizzato da una chiara riconoscibilità in segmenti e prodotti diversi. Il Brand CIELO è oggi uno dei marchi di riferimento dell'intero settore dell'arredo bagno.

L'operazione ha consentito la nascita di un gruppo con oltre 350 dipendenti, un fatturato complessivo di oltre Euro 65 milioni, con una significativa quota di export.

In data 12 luglio 2019 Mittel S.p.A. ha provveduto all'integrale rimborso a scadenza del Prestito Obbligazionario "Mittel 2013-2019" (ISIN IT0004936289) per un esborso di complessivi Euro 41,7 milioni interamente effettuato con cassa disponibile della Società.

In data 23 luglio 2019 Gruppo Zaffiro S.r.l. ha perfezionato il processo di semplificazione della struttura societaria attraverso un'operazione che ha visto la nascita di due subholding, Zaffiro Nord S.r.l. (già Zaffiro Rivignano S.r.l.) e Zaffiro Centro Sud S.r.l. (già Zaffiro Urbania S.r.l.), interamente controllate da Gruppo Zaffiro S.r.l., alle quali faranno capo la gestione delle strutture sanitarie assistenziali nelle relative aree di competenza.

In data 24 luglio 2019 è stato sottoscritto e interamente versato l'aumento di capitale di Gruppo Zaffiro S.r.l., riservato al socio di minoranza Blustone S.r.l. (società riferibile all'Amministratore Delegato della società) ai sensi degli accordi sottoscritti a novembre 2016 in sede di ingresso di Mittel S.p.A. nel capitale della società. A seguito dell'integrale esecuzione dell'aumento di capitale per complessivi Euro 5,4 milioni, Mittel S.p.A. detiene il 60% del capitale di Gruppo Zaffiro S.r.l..

In data 18 novembre 2019, proseguendo nella propria strategia di investimento in società espressione dell'eccellenza italiana, Mittel ha finalizzato l'acquisizione del 90% di Sport Fashion Service S.r.l. ("Ciesse Piumini") società che opera nel mercato dell'abbigliamento informale ed in particolare nei segmenti *urban/lifestyle* e *outdoor*. Ciesse Piumini è un brand icona di elevata notorietà che ha esteso nel tempo l'esperienza maturata sui prodotti tecnico-sportivi, destinati anche alle spedizioni estreme, ai capi adatti alla moda urbana, coniugando eccellenza produttiva, comfort e stile.

La strategia di sviluppo di Ciesse Piumini prevede la realizzazione di un modello distributivo *omnichannel*, attraverso la forte crescita del brand nei canali di vendita e comunicazione digitali, l'ulteriore rafforzamento nei canali distributivi tradizionali e lo sviluppo selettivo nei mercati internazionali. Nel contesto dell'operazione l'ing. Fabio Primerano è stato nominato Presidente Esecutivo di Ciesse Piumini. L'ing. Primerano vanta una significativa esperienza nella gestione e direzione di società internazionali e nello sviluppo del business anche attraverso l'utilizzo dei canali digitali, a conferma della sempre maggiore centralità di tale dimensione all'interno del settore abbigliamento. L'investimento complessivo di Mittel S.p.A. per l'acquisizione del 90% del capitale di Sport Fashion Service S.r.l., interamente finanziato con mezzi propri, è stato pari a complessivi Euro 11,3 milioni oltre ad Euro 4,1 milioni relativi al subentro nel finanziamento soci in essere alla data del *closing*. In funzione dei risultati di Ciesse Piumini nei prossimi esercizi, gli accordi sottoscritti prevedono un potenziale *earn-out* a favore del venditore.

Governance ed eventi societari

In data 24 gennaio 2019 i membri del Comitato Esecutivo di Mittel S.p.A., dr. Marco Giovanni Colacicco (Presidente) - per il tramite di una società dallo stesso controllata -, dr. Michele Iori nonché una società di cui la componente del Comitato Esecutivo Ing. Anna Francesca Cremascoli detiene una partecipazione non di controllo, hanno comunicato alla Società di aver acquisito da Progetto Co-Val S.p.A., nell'ambito di una più ampia operazione volta al ripristino del flottante della Società a seguito dell'OPA promossa da quest'ultima e conclusasi nel mese di novembre 2018, azioni rappresentative del 2,15% del capitale sociale della Società per un investimento complessivo di Euro 3,3 milioni (prezzo di Euro 1,75 per azione).

In data 28 gennaio 2019 gli Azionisti di Mittel S.p.A., riuniti nell'Assemblea, hanno deliberato:

- di determinare in sette il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- di chiamare a comporre il Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica per tre esercizi, ovvero sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021, i Signori: dr. Michele Iori (Presidente), dr. Marco Giovanni Colacicco, ing. Anna Francesca Cremascoli, prof. Riccardo Perotta, avv. Anna Saraceno, avv. Patrizia Galvagni e dr. Gregorio Napoleone, indicati nell'unica lista depositata da parte dell'Azionista Progetto Co-Val S.p.A.;
- di determinare in Euro 140.000 il compenso lordo del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle cariche attribuite, per ognuno dei tre esercizi di durata, demandando al Consiglio di Amministrazione la ripartizione di tale importo e conferendo a quest'ultimo la facoltà di attribuire ulteriori compensi per gli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi di legge;
- di esonerare gli Amministratori dal divieto di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di confermare le nomine - assunte dal Consiglio di Amministrazione del 30 novembre u.s. ai sensi dell'art. 2401 codice civile - a Sindaco effettivo del dr. Giulio Tedeschi e a Presidente del Collegio Sindacale della dr.ssa Maria Teresa Bernelli e di nominare quali Sindaci supplenti, ad integrazione dell'attuale Collegio Sindacale - che resterà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per

l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 - e nel rispetto della disciplina dettata per l'equilibrio fra i generi, il dr. Alessandro Valer e la dr.ssa Stefania Trezzini, proposti dall'Azionista Progetto Co-Val S.p.A..

L'Assemblea degli Azionisti ha, tra l'altro, deliberato all'unanimità dei presenti - in linea con gli impegni assunti dalla Società, in data 30 novembre u.s., nell'ambito dell'accordo di risoluzione consensuale e anticipata del contratto di collaborazione con l'ing. Rosario Bifulco - di rinunciare irrevocabilmente all'azione sociale di responsabilità, ex art. 2393 codice civile, nei suoi confronti, in relazione a qualsiasi fatto e/o comportamento di quest'ultimo in esecuzione della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e Amministratore ricoperta dallo stesso nella Società e/o del predetto contratto di collaborazione, in ogni caso eccezion fatta per i casi di dolo.

Il Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A., riunitosi al termine dell'Assemblea, ha confermato il modello di governance della Società che vede, in continuità, la nomina di un Vice Presidente nella persona del dr. Marco Giovanni Colacicco e l'istituzione, per la gestione operativa, di un Comitato Esecutivo composto dal dr. Marco Giovanni Colacicco (Presidente), dal dr. Michele Iori e dall'ing. Anna Francesca Cremascoli.

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto, altresì, alla nomina dei componenti dei Comitati Interni al Consiglio, ovvero:

- Comitato Controllo e Rischi: Presidente prof. Riccardo Perotta, componente avv. Patrizia Galvagni;
- Comitato Remunerazione e Nomine: Presidente prof. Riccardo Perotta, componente dr. Gregorio Napoleone;
- Comitato Parti Correlate: Presidente avv. Patrizia Galvagni, componenti prof. Riccardo Perotta e dr. Gregorio Napoleone;
- Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi: ing. Anna Francesca Cremascoli.

In data 29 Aprile 2019 gli Azionisti di Mittel S.p.A., riuniti nell'Assemblea, hanno deliberato:

- di approvare la Relazione degli Amministratori sulla gestione ed il bilancio al 31 dicembre 2018, nonché la proposta di destinare l'utile di esercizio di Euro 43.323.501 a riserva legale per Euro 820.941, riportando a nuovo il residuo importo di Euro 42.502.560;
- di approvare, in sede straordinaria: (i) l'annullamento di tutte le n. 6.559.649 azioni proprie di titolarità di Mittel S.p.A. mediante contestuale eliminazione del valore nominale espresso delle azioni ordinarie, senza pertanto riduzione dell'importo del capitale sociale pari ad Euro 87.907.017 che risulterà suddiviso in numero 81.347.368 azioni prive dell'indicazione del valore nominale; (ii) ulteriori modifiche minori allo Statuto Sociale;
- di nominare quali componenti del Collegio Sindacale il dr. Fabrizio Colombo, Presidente, il dr. Giulio Tedeschi e la dr.ssa Federica Sangalli, Sindaci effettivi e, quali Sindaci supplenti, il dr. Alessandro Valer e la dr.ssa Stefania Trezzini, che resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2021. Tali nominativi sono stati tratti dall'unica lista di candidati presentata dall'azionista Progetto Co-Val S.p.A.;
- di riconoscere al Collegio Sindacale un emolumento annuo di Euro 60 mila per il Presidente e di Euro 40 mila per ciascun componente effettivo.

L'Assemblea ha, altresì, deliberato in senso favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123 - ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

In data 2 ottobre 2019 Mittel S.p.A. ha ricevuto le dimissioni, con efficacia immediata, dell'Amministratore non esecutivo e indipendente dott. Gregorio Napoleone, dovute a sopraggiunti impegni professionali. Il dott. Gregorio Napoleone era stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 gennaio 2019 quale candidato tratto dall'unica lista depositata da Progetto Co.Val S.p.A. e rivestiva gli ulteriori incarichi di componente del Comitato Remunerazione e Nomine e del Comitato Parti Correlate.

In data 30 ottobre 2019, il Consiglio di Amministrazione di Mittel S.p.A., riunitosi sotto la presidenza del dott. Michele Iori, ha nominato per cooptazione il dott. Gabriele Albertini quale Amministratore della Società. Il dott. Gabriele Albertini affianca ad un elevato profilo istituzionale una consolidata esperienza imprenditoriale, avendo ricoperto negli anni cariche di vertice in gruppi industriali e in Confindustria e Assolombarda. Sindaco di Milano per due mandati, è stato eletto come Deputato nel Parlamento Europeo (1° elezione 2004, 2° elezione 2009) rivestendo la carica di Presidente nella commissione Affari Esteri nonché ulteriori incarichi in altre commissioni tra cui quella per i Trasporti e il Turismo e quella per l'Industria, la ricerca e l'energia. E' stato Senatore della Repubblica da marzo 2013 sino a marzo 2018. Il Consiglio di Amministrazione, previa verifica dei requisiti di indipendenza e onorabilità in capo all'Amministratore, lo ha nominato membro del "Comitato per le Operazioni con Parti Correlate" e del "Comitato per la Remunerazione e le Nomine" completando la composizione dei predetti Comitati.

Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2019

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, si informa che successivamente al 31 dicembre 2019, data di riferimento del bilancio, e fino al 29 aprile 2020, data in cui il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati. Si segnala, invece, come fatto di rilievo riconducibile alla fattispecie degli eventi che, ai sensi del principio contabile IAS 10, non comportano la rettifica dei valori di bilancio, la dichiarazione dell'emergenza internazionale per l'epidemia del Coronavirus, in quanto lo stesso fatto e le relative conseguenze si sono manifestate successivamente alla data di bilancio.

Come noto, infatti, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione di un nuovo virus, Coronavirus (COVID-19), e dalle conseguenti misure restrittive poste in essere, per il suo contenimento, da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

In particolare in Italia il 31 gennaio 2020, mediante delibera del Consiglio dei Ministri, si dichiarava lo stato di emergenza e nel corso del mese di febbraio veniva registrata la diffusione del virus.

Per far fronte all'emergenza il Governo italiano ha emanato una serie di decreti indicanti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 prevedendo:

- misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese (Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9);
- la chiusura delle scuole e delle università in tutta Italia (Dpcm 4 marzo 2020);
- il divieto di mobilità delle persone fisiche (salvo che per esigenze lavorative, di salute o di prima necessità), il distanziamento sociale e la chiusura di alcune attività economiche (Dpcm 8 marzo e successivi, relativi alle ulteriori disposizioni attuative);
- misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese (Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 #Curaltalia);
- l'istituzione di un comitato di esperti in materia economica e sociale (Dpcm 10 aprile 2020).

Alla luce di questa situazione il Gruppo, oltre a mettere in atto, fin da subito, tutte le iniziative rese necessarie per garantire la sicurezza dei lavoratori, ha avviato, laddove possibile, le procedure che prevedono lo svolgimento dell'attività lavorativa da remoto, in modo da ridurre il rischio di contagio e garantire la continuità delle attività.

Nel settore RSA, i cui servizi sono qualificati quali "essenziali", le strutture sul territorio e i loro operatori hanno svolto un ruolo attivo nella lotta contro questa pandemia, sia assistendo i pazienti, sia supportando il sistema pubblico più direttamente impegnato nell'accoglienza dei pazienti affetti dal virus.

Le strutture RSA si sono adoperate nell'applicazione dei protocolli di sicurezza sviluppati dalle istituzioni nazionali e dal Ministero della Salute, provvedendo all'acquisto di apparecchiature ad hoc e di Dispositivi di Protezione Individuale per il personale, all'applicazione delle disposizioni in tema di comportamenti da seguire per l'accesso alle strutture da parte di ospiti, per la degenza dei residenti e per l'operatività del personale addetto, assicurando altresì la necessaria formazione. Inoltre, sono stati istituiti mezzi di comunicazione telematici per garantire un canale diretto volto a informare i parenti in merito alle condizioni clinico assistenziali dei propri residenti.

Per le altre aziende, in particolare per quelle esposte a dinamiche "retail" e/o che forniscono beni e servizi "non essenziali", più impattate pertanto dalle misure di contenimento, ove possibile sono state applicate misure specifiche di monitoraggio e organizzazione della produzione e di flessibilità lavorativa, con ampio ricorso al *remote working* ove compatibile. Alcuni reparti produttivi delle società industriali sono stati chiusi progressivamente nel corso del mese di marzo 2020 e messi in sicurezza. A seguito di tali chiusure, alcune società del Gruppo faranno ricorso, in presenza dei presupposti, alle misure previste dal Decreto Cura Italia.

Tale situazione, in continua evoluzione, sta avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica, sui mercati finanziari e sulla *consumer confidence* a livello mondiale; le suddette circostanze, straordinarie per natura ed estensione hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti sono allo stato attuale di difficile quantificazione e valutazione.

Si precisa altresì che la natura dell'evento è stata descritta nel presente paragrafo e che, dato il contesto di generale incertezza, non vi sono allo stato elementi per quantificarne l'impatto che, anche in funzione dell'evolversi del contagio, potrebbe avere effetti non prevedibili e potenzialmente rilevanti sulle attività di business e operative future e, quindi, sui valori economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo.

Tuttavia le analisi di sensitività svolte, anche assumendo riduzioni dei ricavi in intervalli ragionevoli, in uno scenario di incertezza, non evidenziano tematiche in termini di impairment test e di valutazione delle poste di bilancio; saranno effettuati monitoraggi periodici in tal senso al fine di mitigare i rischi derivanti dalla situazione contingente.

Allo stato attuale, tenuto conto dei solidi indicatori patrimoniali, economici, di liquidità e delle specifiche e diversificate aree di business in cui il Gruppo opera, non emergono elementi che possano pregiudicare la continuità operativa del Gruppo; si ritiene peraltro di poter assorbire, anche grazie alle misure messe in campo dal Governo Italiano e la pronta manovra sul lato del contenimento dei costi, le inevitabili ripercussioni produttive e commerciali e non disattendere le prospettive di valorizzazione nel medio-lungo periodo degli investimenti detenuti.

Prevedibile evoluzione dell'attività nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la Società ha concentrato i propri sforzi nella creazione di valore nell'interesse di tutti i suoi Azionisti.

Nello specifico molte delle azioni poste in essere hanno riguardato il processo di consolidamento e la crescita nei segmenti in cui il Gruppo era già presente: residenze per anziani (RSA), ceramiche sanitarie di design e componentistica automotive, ambiti di attività che costituiscono vere e proprie piattaforme sulle quali innestare una crescita sia interna sia esterna.

Di significativa valenza strategica le acquisizioni nel settore Design, completate a giugno 2019, e l'accordo di sviluppo firmato da Gruppo Zaffiro con il primario operatore internazionale Primonial. Tali investimenti presentano elevate prospettive reddituali di medio-lungo periodo.

Nel secondo semestre Mittel S.p.A., oltre a proseguire nel processo di consolidamento sopra descritto, ha dato un ulteriore e importante impulso alla propria strategia di investimento, finalizzando nel mese di novembre 2019 l'acquisizione, finanziata interamente con mezzi propri, del 90% di Sport Fashion Service S.r.l., società che, con il marchio icona Ciesse Piumini, opera sul mercato dell'abbigliamento informale ed in particolare nei segmenti *urban/lifestyle* e *outdoor*.

Compatibilmente con la difficile situazione emergenziale in corso, il Gruppo proseguirà in futuro l'attività di ricerca di ulteriori piattaforme di investimento, attraverso l'acquisizione di società espressione dell'eccellenza imprenditoriale italiana, da coniugare con il contributo finanziario e strategico del Gruppo stesso. Le operazioni di acquisizione continueranno ad essere finanziate principalmente, oltre che con le significative disponibilità liquide del Gruppo, con le risorse finanziarie che si stanno generando dal processo di dismissione di asset non strategici, ad oggi riferibili principalmente al settore immobiliare e ai crediti finanziari.

Nonostante il perdurare della debolezza del quadro macroeconomico, soprattutto nel settore Automotive, i risultati del Gruppo dei prossimi mesi incorporeranno gli effetti del processo di crescita innestato nei settori RSA, Design e nel nuovo settore dell'Abbigliamento, includendo anche il consolidamento dei margini economici delle società acquisite nel mese di giugno (Disegno Ceramica S.r.l. e Galassia S.p.A.) e nel mese di novembre (Sport Fashion Service S.r.l.), solo parzialmente consolidati nell'esercizio 2019 (in conseguenza della data di acquisizione). Un significativo impatto ha avuto ed avrà in prospettiva anche la riduzione dei costi holding e nello specifico l'integrale rimborso - intervenuto nel mese di luglio scorso - del prestito obbligazionario Mittel "2013-2019", che permetterà, su base annua, di registrare minori oneri finanziari per quasi Euro 3 milioni.

L'evoluzione dei risultati del Gruppo dipenderà da quella dei settori in cui operano le partecipazioni strategiche, oltre che dall'andamento del mercato immobiliare e dei mercati finanziari, cui sono legati i rendimenti dell'attivo gestito dalle società non industriali. Le previsioni di cui il Gruppo e le sue partecipate dispongono allo stato attuale non possono pienamente tenere conto dell'epidemia COVID-19, in quanto tanto l'evoluzione del fenomeno, in termini di durata e gravità, quanto gli impatti sulle attività del Gruppo non sono ad oggi prevedibili, né quantificabili attendibilmente. È pertanto difficile, ad oggi, elaborare previsioni analitiche e affidabili sugli impatti attesi nell'esercizio 2020.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, si evidenzia che la tempistica di attuazione delle azioni strategiche sopra illustrate e relativi effetti potrebbero essere influenzati dalla diffusione della pandemia e dalle conseguenti necessarie misure restrittive per il suo contenimento. Nei primi mesi dell'anno 2020 si sono già ovviamente registrati dei segnali di contrazione, in particolare nei settori Abbigliamento, Automotive e Design, dovuti alle misure restrittive prese dall'Italia e dagli altri Paesi che costituiscono i mercati di sbocco. Il Gruppo segue l'evolversi del fenomeno attraverso un monitoraggio costante della situazione, al fine di garantire una adeguata pianificazione delle attività operative e idonee misure per contrastare i rischi

cui sono esposte.

Si sottolinea, tuttavia, che, nel tempo, il Gruppo ha dimostrato la propria capacità di reagire a mutati scenari, come quello attuale; il management ha già intrapreso azioni per proteggere il Gruppo e mitigare possibili effetti negativi sui risultati dell'esercizio, mirando a rafforzare gli investimenti in essere.

È oltremodo importante sottolineare che la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo garantisce una forte autonomia a supporto delle esigenze operative e dei programmi di sviluppo del Gruppo.

Il management conferma che, compatibilmente con l'incertezza relativa alla durata di tale situazione e nei limiti delle azioni poste in essere per contenere gli effetti negativi della medesima, anche per questo esercizio proseguiranno sia il processo di consolidamento degli investimenti in essere, sia le strategie di ulteriore sviluppo, con lo scopo di creare valore nel lungo periodo per tutti gli Azionisti.

*** **

Sintesi economica e finanziaria della capogruppo Mittel S.p.A.

La Società ha chiuso il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 rilevando un utile di Euro 9,2 milioni (utile netto di Euro 43,4 milioni al 31 dicembre 2018).

Il risultato dell'esercizio è stato positivamente influenzato da poste di natura non ricorrente di importo particolarmente rilevante, tra le quali si segnalano soprattutto: (i) l'importante plusvalenza (Euro 3,7 milioni) registrata in sede di vendita dell'immobile di Piazza Diaz, 7 precedentemente detenuto; (ii) la distribuzione di patrimonio (Euro 9,8 milioni) effettuata in sede di liquidazione finale dalla società Ghea S.r.l. in liquidazione, veicolo cui faceva ancora capo una porzione della liquidità di pertinenza del Gruppo riconducibile alla dismissione di Livanova PLC avvenuta nei precedenti esercizi.

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2019 a Euro 214,5 milioni e si contrappone agli Euro 205,2 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, con un incremento di Euro 9,2 milioni da ricondurre sostanzialmente all'effetto netto del risultato dell'esercizio.

La posizione finanziaria netta risulta positiva per Euro 49,4 milioni (positiva per Euro 58,8 milioni al 31 dicembre 2018), influenzata negativamente dall'applicazione dell'IFRS 16, che ha comportato la rilevazione di debiti finanziari incrementali per Euro 5,7 milioni. Al netto di tale componente, la posizione finanziaria netta risulta positiva per Euro 55,1 milioni, in peggioramento di soli Euro 3,7 milioni rispetto al periodo di confronto, nonostante i consistenti investimenti effettuati per le acquisizioni dell'esercizio (soprattutto nei settori Design e Abbigliamento), grazie soprattutto all'incasso derivante dalla cessione dell'immobile di Piazza Diaz (Euro 6,7 milioni) e alle consistenti distribuzioni (per complessivi Euro 22,1 milioni) effettuate da alcune partecipate del perimetro storico (Ghea S.r.l. in liquidazione, Earchimede S.p.A. e Mittel Advisory S.r.l. in liquidazione) per effetto delle valorizzazioni intervenute.

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali di Mittel S.p.A.

(Migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
Ricavi e altri proventi	4.703	1.426
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(2.855)	(5.801)
Costo del personale	(3.123)	(3.138)
Costi operativi netti	(1.276)	(7.513)
Dividendi	19.497	47.925
Utile (perdita) da partecipazioni e attività finanziarie	-	6.215
Margine operativo (EBITDA)	18.221	46.627
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di attività non correnti	(342)	(336)
Risultato operativo (EBIT)	17.879	46.292
Risultato gestione finanziaria	(3.922)	(2.156)
Rettifiche di valore di partecipazioni e attività finanziarie	(9.289)	(8.653)
Risultato ante imposte	4.668	35.483
Imposte	4.536	7.840

Risultato netto dell'esercizio	9.204	43.324
---------------------------------------	--------------	---------------

In merito alle voci più significative sopra esposte si rileva quanto segue.

- **Ricavi e altri proventi:** Euro 4,7 milioni, in netto incremento rispetto agli Euro 1,4 milioni del 31 dicembre 2018, principalmente per effetto della plusvalenza registrata dalla già commentata cessione dell'immobile di Piazza Diaz 7 in Milano.
- **Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi:** Euro 2,9 milioni rispetto agli Euro 5,8 milioni rilevati al 31 dicembre 2018; più nel dettaglio la voce del riclassificato comprende:
 - (i) costi per servizi per Euro 2,0 milioni (Euro 4,7 milioni al 31 dicembre 2018);
 - (ii) altri costi per Euro 0,8 milioni (Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2018).
- **Costo del personale:** Euro 3,1 milioni, sostanzialmente in linea con quello del periodo di confronto.
- **Dividendi:** Euro 19,5 milioni (Euro 47,9 milioni al 31 dicembre 2018), di cui Euro 9,8 milioni relativi alla già commentata distribuzione effettuata da Ghea S.r.l. in liquidazione, Euro 7,5 milioni riferibili alla partecipata Earchimede S.p.A. (importo tuttavia da leggere congiuntamente alla rettifica di valore di Euro 6,9 milioni effettuata post distribuzione per riallineare il valore di carico della partecipazione al nuovo valore recuperabile) ed Euro 2,0 milioni riconducibili alla distribuzione effettuata dalla partecipata Mittel Advisory S.r.l. in liquidazione (sempre da leggere congiuntamente ad una svalutazione di Euro 1,5 milioni effettuata post distribuzione).
- **Risultato della gestione finanziaria:** negativo per Euro 3,9 milioni (negativo per Euro 2,2 milioni nel periodo di confronto). La voce è riconducibile all'effetto netto di proventi finanziari per Euro 2,6 milioni (Euro 5,9 milioni nel precedente esercizio), principalmente riferibili ad interessi attivi maturati su crediti finanziari, e di oneri finanziari per Euro 6,5 milioni (Euro 8,1 milioni nel periodo di confronto), quasi interamente relativi ai due prestiti obbligazionari precedentemente in essere, uno dei quali è stato rimborsato alla sua naturale scadenza nel luglio 2019, influenzando negativamente il conto economico fino a tale data (per Euro 1,5 milioni).
- **Rettifiche di valore nette su partecipazioni e attività finanziarie:** ammontano complessivamente a Euro 9,3 milioni (Euro 8,7 milioni al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a:
 - (i) Rettifiche di valore di partecipazioni per Euro 8,4 milioni (Euro 3,0 milioni nel periodo di confronto), relative a Earchimede S.p.A. (Euro 6,9 milioni) e a Mittel Advisory S.r.l. in liquidazione (Euro 1,5 milioni), ma come descritto da leggere congiuntamente alle distribuzioni effettuate dalla partecipate, contabilizzate come dividendi;
 - (ii) Rettifiche di valore nette di attività finanziarie e crediti per Euro 0,9 milioni (Euro 5,7 milioni nell'esercizio precedente); la voce è spiegata per Euro 1,5 milioni negativi dalle svalutazioni nette di attività finanziarie (valore in linea con il periodo di confronto), dovute principalmente all'effetto dell'adeguamento al *fair value* dei residui fondi comuni immobiliari detenuti e per Euro 0,6 milioni positivi a riprese di valore nette sui crediti finanziari detenuti (rettifiche di valore nette di Euro 4,2 milioni nel periodo di confronto), per allineamento delle valutazioni alle previsioni di recupero e alle tempistiche di incasso attese alla data di riferimento del bilancio.
- **Imposte:** la voce contribuisce positivamente al conto economico per Euro 4,5 milioni (contribuzione positiva per Euro 7,8 milioni al 31 dicembre 2018) ed è spiegata principalmente dall'effetto:
 - (i) del riconoscimento del beneficio fiscale corrente, di complessivi Euro 2,5 milioni, derivante dall'utilizzo all'interno del consolidato fiscale di perdite fiscali correnti e pregresse e di eccedenze di interessi passivi di pertinenza della Società;
 - (ii) del ricavo da stanziamento di imposte anticipate per Euro 2,0 milioni, da ricondurre alle ulteriori importanti modifiche del perimetro del Gruppo intervenute con le acquisizioni dell'esercizio, che hanno comportato l'ingresso nel perimetro del consolidato fiscale di nuove società con significativi imponibili fiscali, che consentirà di recuperare ulteriori benefici fiscali latenti presenti, rappresentati principalmente dalle consistenti perdite fiscali pregresse e degli interessi passivi riportabili maturati dalla Società nei precedenti esercizi.

Principali dati finanziari e patrimoniali di Mittel S.p.A.

(Migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
Immobilizzazioni immateriali	17	41
Immobilizzazioni materiali	6.117	3.266

- di cui diritti d'uso IFRS 16	5.612	-
Partecipazioni	81.295	57.230
Attività finanziarie non correnti	70.110	75.987
Fondi rischi, Tfr e benefici ai dipendenti	(1.446)	(1.411)
Altre attività (passività) non correnti	160	160
Attività (passività) tributarie	6.575	8.410
Capitale circolante netto (*)	2.199	2.784
Capitale investito netto	165.027	146.466
Totale Patrimonio netto	(214.452)	(205.259)
Posizione finanziaria netta	49.425	58.793
- di cui passività finanziarie IFRS 16	5.678	-
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	55.103	58.793

(*) Costituito dalla sommatoria delle Rimanenze immobiliari e dai Crediti (Debiti) diversi e altre attività (passività) correnti

Le **immobilizzazioni materiali e immateriali** ammontano a Euro 6,1 milioni (Euro 3,3 milioni nell'esercizio precedente) e sono spiegate principalmente dai diritti d'uso rilevati in conseguenza dell'applicazione dell'IFRS 16 (Euro 5,6 milioni). Si segnala, invece, la già descritta cessione dell'immobile di Piazza Diaz 7 in Milano, che spiega la parte prevalente del saldo del precedente esercizio (Euro 3,1 milioni).

Le **partecipazioni** ammontano ad Euro 81,3 milioni e si contrappongono agli Euro 57,2 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Il netto incremento è spiegato dall'effetto netto:

- dell'incremento di Euro 21,8 milioni del valore di carico della partecipazione totalitaria detenuta in Mittel Design S.r.l., sub-holding di gruppo per il settore dell'arredo-bagno, a fronte dell'esigenza di finanziare l'acquisto di una quota incrementale di Ceramica Cielo S.p.A. e le acquisizioni di Galassia S.r.l. e Disegno Ceramica S.r.l. effettuate nel mese di giugno;
- dell'incremento per il corrispettivo di Euro 11,6 milioni pagato al momento dell'acquisto del 90% di Sport Fashion Service S.r.l. nel mese di novembre;
- dell'acquisto, per un importo di Euro 1,9 milioni, da soci di minoranza di quote della controllata Earchimede S.p.A.;
- della riduzione di Euro 2,8 milioni da ricondurre al completamento del processo di liquidazione della società partecipata Ghea S.r.l. in liquidazione (riparto finale di pertinenza di Mittel pari a Euro 12,6 milioni, con contributo positivo a conto economico per Euro 9,8 milioni);
- delle rettifiche di valore di complessivi Euro 8,4 milioni (Euro 6,9 milioni Earchimede S.p.A., Euro 1,5 milioni Mittel Advisory S.r.l. in liquidazione) correlate alle significative distribuzioni effettuate dalle partecipate nel corso dell'esercizio, già oggetto di commento in sede di analisi delle corrispondenti voci reddituali.

Le **attività finanziarie non correnti** ammontano ad Euro 70,1 milioni e si contrappongono agli Euro 76,0 milioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, registrando un decremento di Euro 5,9 milioni dovuto sostanzialmente agli effetti:

- del decremento netto di Euro 4,2 milioni dei crediti finanziari non correnti, che passano da Euro 60,4 milioni a Euro 56,3 milioni; tra i crediti in significativa riduzione patrimoniale si segnala la posizione verso la collegata Mittel Generale Investimenti S.r.l., che ha dato luogo nell'esercizio a incassi per Mittel S.p.A. per quasi Euro 14 milioni; per quanto riguarda, invece, gli incrementi si segnalano principalmente: (i) l'acquisto, in correlazione a quello della partecipazione, di un finanziamento soci verso Sport Fashion Service S.r.l. per circa Euro 4 milioni; (ii) l'incremento di circa Euro 4 milioni del finanziamento verso Mittel Design S.r.l. (collegato, come l'incremento della partecipazione, alle acquisizioni realizzate dalla controllata nell'esercizio);
- del decremento di Euro 1,7 milioni della voce altre attività finanziarie non correnti, che passa da Euro 15,6 milioni a Euro 13,9 milioni per effetto di: (i) riduzioni da incassi per Euro 0,2 milioni; (ii) riduzioni nette da valutazione per Euro 1,5 milioni.

I **Fondi rischi, TFR e benefici ai dipendenti** ammontano a Euro 1,4 milioni e risultano sostanzialmente in linea con il precedente esercizio. In particolare al 31 dicembre 2019 tale voce è costituita per Euro 1,0 milioni da Fondi per il personale e per Euro 0,4 milioni da Fondi per rischi e oneri.

La voce **Attività tributarie** ammonta a Euro 6,6 milioni e si contrappone agli Euro 8,4 milioni dell'esercizio precedente, con una riduzione di Euro 1,8 milioni. La voce è costituita sostanzialmente: (i) da attività fiscali correnti per Euro 0,6 milioni, in netta riduzione rispetto agli Euro 4,4 milioni del periodo precedente grazie agli utilizzi in compensazione effettuati dalla Società nell'esercizio e alle cessioni infragruppo effettuate a favore delle controllate per successivo utilizzo in compensazione da parte di queste ultime; (ii) da attività per imposte anticipate per Euro 6,0 milioni, in incremento di Euro 2,0 milioni per effetto delle ulteriori importanti modifiche del perimetro del Gruppo intervenute con le acquisizioni dell'esercizio, che hanno comportato l'ingresso nel perimetro del consolidato fiscale di nuove società con significativi imponibili fiscali, che consentirà di recuperare ulteriori benefici fiscali latenti presenti, rappresentati principalmente dalle consistenti perdite fiscali pregresse e degli interessi passivi riportabili maturati dalla Società nei precedenti esercizi.

Il **capitale circolante netto** risulta positivo per Euro 2,2 milioni (Euro 2,8 milioni nel precedente esercizio), registrando una riduzione Euro 0,6 milioni. La voce del riclassificato è data dall'effetto netto: (i) di crediti diversi e altre attività correnti per Euro 7,4 milioni (Euro 9,8 milioni nel precedente esercizio), spiegati principalmente da crediti verso controllate (prevalentemente poste di natura fiscale, in larga parte riconducibili ai crediti da consolidato fiscale o da IVA di Gruppo o a cessioni di crediti fiscali infragruppo ancora da regolare); ii) di debiti diversi e altre passività correnti per Euro 5,2 milioni (Euro 7,0 milioni nel precedente esercizio), rappresentate in larga parte da debiti verso fornitori e da poste infragruppo di natura fiscale (per consolidato fiscale o IVA di Gruppo).

Il **patrimonio netto** ammonta a Euro 214,5 milioni e si contrappone agli Euro 205,3 milioni del 31 dicembre 2018, subendo un incremento di Euro 9,2 milioni, corrispondente all'utile di esercizio.

La **posizione finanziaria netta** risulta positiva per Euro 49,4 milioni (positiva per Euro 58,8 milioni al 31 dicembre 2018), influenzata negativamente dall'applicazione dell'IFRS 16, che ha comportato la rilevazione di debiti finanziari incrementali per Euro 5,7 milioni. Al netto di tale componente, la posizione finanziaria netta risulta positiva per Euro 55,1 milioni, in peggioramento di soli Euro 3,7 milioni rispetto al periodo di confronto, nonostante i consistenti investimenti effettuati per le acquisizioni dell'esercizio (soprattutto nei settori Design e Abbigliamento), grazie soprattutto all'incasso derivante dalla cessione dell'immobile di Piazza Diaz 7 a Milano (Euro 6,7 milioni) e alle consistenti distribuzioni (per oltre Euro 20 milioni) effettuate da alcune partecipate del perimetro storico (Ghea S.r.l. in liquidazione, Earchimede S.p.A. e Mittel Advisory S.r.l. in liquidazione).

In termini di componenti, la tabella seguente fornisce un dettaglio delle movimentazioni delle grandezze ricomprese nella posizione finanziaria netta della società.

Prospetto relativo alla posizione finanziaria netta

(Migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
Cassa	7	7
Altre disponibilità liquide	137.800	161.566
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
Liquidità corrente	137.807	161.574
Crediti finanziari correnti	48.693	71.411
Debiti bancari	-	(92)
Prestiti obbligazionari	(131.397)	(174.100)
Altri debiti finanziari	(5.678)	-
Indebitamento finanziario	(137.075)	(174.192)
Posizione finanziaria netta	49.425	58.793
- di cui passività finanziarie IFRS 16	5.678	-
Posizione finanziaria netta ante IFRS 16	55.103	58.793

In allegato si trasmettono gli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati, nonché lo stato patrimoniale ed il conto economico di Mittel S.p.A..

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di riportare a nuovo l'utile di esercizio di Euro 9.204.063.

*** **

Approvazione Relazione di Corporate Governance e Relazione sulla politica di remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sulla Corporate Governance e la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123 ter TUF. La Relazione di Corporate Governance e la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123 ter TUF verranno messe a disposizione del pubblico nei modi e nei termini stabiliti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari vigenti.

*** **

Convocazione Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti il prossimo 26 giugno per (i) l'approvazione del bilancio 2019 (ii) integrare la composizione del consiglio di amministrazione a seguito della nomina per cooptazione, intervenuta nel corso dell'esercizio, dell'amministratore dr. Gabriele Albertini (iii) approvare la prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123 ter TUF

MITTEL S.p.A.

Contatti

Mittel S.p.A.

Pietro Santicoli – Investor Relator
tel. 02.721411, fax 02.72002311, e-mail investor.relations@mittel.it

Moccagatta Associati (Media)

Tel. 02.86451419 / 02.86451695, e-mail segreteria@moccagatta.it

Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata

Valori in Euro

	Note	31.12.2019	31.12.2018
Attività non correnti			
Attività immateriali		105.502.192	73.369.200
Attività materiali		260.556.541	46.888.546
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		6.113.343	6.120.783
Crediti finanziari		33.459.672	45.800.456
Altre attività finanziarie		16.360.952	17.864.891
Crediti diversi e altre attività		898.056	901.030
Attività per imposte anticipate		11.416.804	4.586.084
Totale Attività Non Correnti		434.307.560	195.530.990
Attività correnti			
Rimanenze		78.514.446	78.256.888
Crediti finanziari		25.200	-
Attività fiscali correnti		1.614.228	5.413.498
Crediti diversi e altre attività		50.200.403	23.202.574
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		173.165.262	223.822.291
Totale Attività Correnti		303.519.539	330.695.251
Attività in via di dismissione		-	18.955.825
Totale Attività		737.827.099	545.182.066
Patrimonio Netto			
Capitale		87.907.017	87.907.017
Sovraprezzo di emissione		53.716.218	53.716.218
Azioni proprie		-	(11.178.114)
Riserve		78.053.424	89.384.199
Utile (perdita) di esercizio		450.118	1.323.622
Patrimonio di pertinenza del gruppo		220.126.777	221.152.942
Patrimonio di pertinenza dei terzi		16.875.378	28.128.346
Totale Patrimonio Netto		237.002.155	249.281.288
Passività non correnti			
Prestiti obbligazionari		129.307.985	129.255.667
Debiti finanziari		261.976.258	55.161.752
Altre passività finanziarie		5.958.197	210.248
Fondi per il personale		7.721.677	5.327.979
Passività per imposte differite		9.097.541	7.041.128
Fondi per rischi ed oneri		1.939.004	1.505.662
Debiti diversi e altre passività		827.339	154.958
Totale Passività Non Correnti		416.828.001	198.657.394
Passività correnti			
Prestiti obbligazionari		2.089.090	44.844.360
Debiti finanziari		19.420.424	10.668.980
Altre passività finanziarie		6.368.374	13.200.000
Passività fiscali correnti		1.643.054	137.443
Debiti diversi e altre passività		54.476.001	27.850.505
Totale Passività Correnti		83.996.943	96.701.288
Passività in via di dismissione		-	542.096
Totale Patrimonio Netto e Passivo		737.827.099	545.182.066

Conto Economico consolidato

Valori in Euro

	31.12.2019	31.12.2018
Ricavi	141.256.125	113.924.506
Altri proventi	9.506.341	3.727.002
Variazioni delle rimanenze	(14.609.172)	(12.751.615)
Costi per acquisti	(39.005.149)	(33.731.717)
Costi per servizi	(28.870.750)	(29.025.808)
Costi per il personale	(40.639.283)	(30.661.834)
Altri costi	(3.492.816)	(2.557.783)
Ammortamenti e rettifiche di valore su attività immateriali	(14.491.755)	(5.726.383)
Accantonamenti al fondo rischi	(244.060)	(224.004)
Quota del risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	7.400	(667.756)
Risultato Operativo	9.416.881	2.304.608
Proventi finanziari	2.207.509	4.143.369
Oneri finanziari	(14.426.130)	(16.288.119)
Dividendi	182.525	214.578
Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni	98.729	8.788.698
Rettifiche di valore attività finanziarie e crediti	(1.364.495)	(4.700.763)
Risultato ante Imposte	(3.884.981)	(5.537.629)
Imposte sul reddito	4.138.344	7.845.929
Utile (perdita) dell'esercizio	253.363	2.308.300
Attribuibile a:		
Risultato di Pertinenza di Terzi	(196.755)	984.678
Risultato di Pertinenza del Gruppo	450.118	1.323.622

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Valori in Euro

	31.12.2019	31.12.2018
Attività non correnti		
Attività immateriali	17.003	40.646
Attività materiali	6.116.923	3.265.955
Partecipazioni	81.294.977	57.230.000
Crediti finanziari	56.256.725	60.428.120
Altre attività finanziarie	13.853.109	15.558.528
Crediti diversi e altre attività	160.103	160.467
Attività per imposte anticipate	6.022.408	4.001.493
Totale Attività Non Correnti	163.721.248	140.685.209
Attività correnti		
Crediti finanziari	48.692.502	71.411.024
Attività fiscali correnti	575.069	4.430.784
Crediti diversi e altre attività	7.428.751	9.829.909
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	137.807.344	161.573.502
Totale Attività Correnti	194.503.666	247.245.219
Attività in via di dismissione	-	-
Totale Attività	358.224.914	387.930.428
Patrimonio Netto		
Capitale	87.907.017	87.907.017
Sovraprezzo di emissione	53.716.218	53.716.218
Azioni proprie	-	(10.922.557)
Riserve	63.624.236	31.234.671
Utile (perdita) di esercizio	9.204.063	43.323.501
Totale Patrimonio	214.451.534	205.258.850
	-	-
Passività non correnti		
Prestiti obbligazionari	129.307.985	129.255.667
Debiti finanziari	5.544.135	-
Fondi per il personale	1.069.661	881.469
Passività per imposte differite	22.467	22.467
Fondi per rischi ed oneri	376.790	529.246
Totale Passività Non Correnti	136.321.038	130.688.849
Passività correnti		
Prestiti obbligazionari	2.089.090	44.844.360
Debiti finanziari	133.602	91.981
Debiti diversi e altre passività	5.229.650	7.046.388
Totale Passività Correnti	7.452.342	51.982.729
Passività in via di dismissione	-	-
Totale Patrimonio Netto e Passivo	358.224.914	387.930.428

Conto Economico

Valori in Euro

	31.12.2019	31.12.2018
Ricavi	530.821	590.096
Altri proventi	4.172.042	836.283
Costi per servizi	(2.048.789)	(4.681.725)
Costi per il personale	(3.123.440)	(3.138.310)
Altri costi	(806.436)	(1.118.931)
Dividendi	19.496.821	47.924.528
Utile (Perdite) dalla gestione di attività finanziarie e partecipazioni	-	6.215.245
Ammortamenti e rettifiche di valore su attività immateriali	(341.892)	(192.276)
Accantonamenti al fondo rischi	-	(143.276)
Risultato Operativo	17.879.127	46.291.634
Proventi finanziari	2.583.130	5.916.247
Oneri finanziari	(6.505.049)	(8.072.043)
Rettifiche di valore attività finanziarie e crediti	(874.768)	(5.652.794)
Rettifiche di valore di partecipazioni	(8.414.250)	(3.000.000)
Utile (Perdite) dalla negoziazione di attività finanziarie	-	-
Risultato ante Imposte	4.668.190	35.483.044
Imposte sul reddito	4.535.873	7.840.457
Utile (perdita) dell'esercizio	9.204.063	43.323.501

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pietro Santicoli, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Fine Comunicato n.0192-4

Numero di Pagine: 24